

Vai all'articolo <https://www.gazzettadiparma.it/scuola/2026/09/25/news/cgil-parma-supera-il-limite-del-30-di-stranieri-nelle-classi-970251/>

Cgil: "Parma supera il limite del 30% di stranieri nelle classi " - Gazzetta di Parma

decreto Cgil: "Parma supera il limite del 30% di stranieri nelle classi " L'Emilia-Romagna è la seconda regione d'Italia per numero assoluto di alunni stranieri di Redazione 25 Settembre 2026, 15:37 I Consiglio dei ministri ha approvato il decreto legge in materia di scuola che comprende, tra l'altro, un tetto al numero degli stranieri nelle classi scolastiche. Altre norme riguardano le sanzioni per i genitori che non imparano l'italiano e lo stop all'uso di burqa e niqab in classe. L'Emilia-Romagna è la seconda regione d'Italia per numero assoluto di alunni stranieri (in aumento): sono circa 113.000, con una incidenza percentuale sulla popolazione scolastica di oltre il 20,5%. Sono dati diffusi dalla Cgil Emilia-Romagna, legati alla situazione in regione dopo l'introduzione del tetto massimo del 30% di presenze di studenti stranieri nelle classi prime della scuola primaria, media e superiore. «Un dato che disaggregato ci consegna questa fotografia - ha spiegato la Cgil - Su oltre 24mila classi funzionanti in Emilia-Romagna, sono oltre 5mila, le classi in deroga al tetto del 30%. Con punte significative a Modena, Bologna, Parma, Reggio Emilia, rispettivamente con 980, 880, 817, 623 le classi che derogano dai cosiddetti tetti (Fonte Ufficio scolastico regionale Emilia-Romagna). A Parma si raggiunge il 33,3%, a Piacenza il 34%. Guardando al resto della Romagna, dopo Rimini ci sono Forlì e Cesena con il 14,5%. Un'attenta segnalazione merita Piacenza, la seconda provincia in Italia, dove si registra la concentrazione di alunni stranieri più alta della regione, oltre il 25%. Complessivamente, sono circa il 21% le classi in deroga ai tetti». Un dato, sottolinea ancora il sindacato, in decisa crescita nel corso degli ultimi anni 8 anni (dal 12,4% nel 2016/2017 al 2024/2025) con un'incidenza di alunni stranieri che oscilla tra il 15,6% e il 18,4% a seconda degli ordini di scuola. Superiore, e non di poco, alla media nazionale che è pari all'11,6%. © Riproduzione riservata Edizione del giorno Venerdì 25 Settembre Leggi il giornale Non sei abbonato? Abbonati